

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Si richiama l'art.1, del Dl. 5 marzo 2021, n. 25 (GU Serie Generale n.57 del 08-03-2021), il quale, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, ha disposto che le elezioni dei consigli comunali e circoscrizionali previste per il turno annuale ordinario si terranno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021 a causa dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente:

31.12.2016	7.180
31.12.2017	7.233
31.12.2018	7.280
31.12.2019	7.317
31.12.2020	7.414

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco BUZZI LUCIO

Assessori BIASI LEONARDO

GUADAGNINI PIETRO

VARANA PINUCCIA

MAZZI SARA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente BUZZI LUCIO

Consiglieri BIASI LEONARDO

GUADAGNINI PIETRO

MAZZI SARA

VARANA PINUCCIA

FARINA GIULIA

MARCAZZAN DANIELE

PRANDO RACHELE

BONIZZATO SARA

LUNARDI CLAUDIO

BIGON ANNA MARIA

TINAZZI MATTEO

CAVALLINI EDOARDO

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:**

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Aree funzionali, Servizi e Uffici.

L'Area funzionale rappresenta la struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente deputata allo svolgimento di funzioni di direzione e coordinamento di Servizi e Uffici e caratterizzata dall'elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, affidabile alla direzione anche di un Dirigente assunto al di fuori della dotazione organica.

Il Servizio è un reparto organizzativo caratterizzato da un complesso omogeneo di attività e costituisce un'articolazione dell'Area.

L'Ufficio costituisce un'unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento e ne garantisce l'esecuzione in specifici ambiti della disciplina o della materia, espletando attività di erogazione di servizi alla collettività.

L'organizzazione interna delle Aree è adottata, con atto formale assunto con i poteri del privato datore di lavoro, dal relativo Responsabile.

La struttura organizzativa si articola nelle seguenti Aree, comprensive dei seguenti Servizi:

Segretario:

dott. Francesco Corsaro

Numero posizioni organizzative:

1 – dott. Francesco Modè – area Affari Generali e Finanziari

Servizi:

- ragioneria
- economato
- tributi
- inventario
- controllo di gestione
- segreteria
- protocollo
- pubblicazioni all'albo pretorio
- notificazioni a mezzo servizio postale del settore
- archivio
- contratti
- risorse umane

2 – dott. Andrea Mirandola – area Servizi al Cittadino

Servizi:

- demografici: anagrafe e stato civile – leva
- elettorale
- statistica
- informatica/transizione digitale
- cultura e sport
- biblioteche comunali
- servizi sociali
- scuola
- contributi e sussidi
- ufficio relazioni con il pubblico
- polizia amministrativa
- commercio
- notificazioni a mezzo servizio postale del settore
- cessioni fabbricato/dichiarazioni di ospitalità

- ritiro per mancata consegna cartelle esattoriali/deposito atti
- privacy manager

### 3 – geom. Renzo Fratton – area Tecnica Edilizia Privata

Servizi:

- edilizia privata
- ecologia
- protezione civile
- pianificazione e sviluppo del territorio
- sportello unico per l'edilizia e SUAP
- notificazioni a mezzo servizio postale del settore
- servizi cimiteriali

### 4 – geom. Stefano Zenari – area Tecnica Lavori Pubblici

Servizi:

- lavori pubblici
- gestione del patrimonio
- manutenzioni
- progettazioni
- gestione personale esterno
- notificazioni a mezzo servizio postale del settore
- gestione convenzioni CONSIP SPA per l'energia ed il riscaldamento
- gestione delle assicurazioni e dei rapporti con il broker

### 5 – dott.ssa Giulietta Bicego – area Polizia Locale

Servizi:

- polizia locale
- notifiche

Numero totale personale dipendente:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	2	B	3	1
C	4	3	C	5	2
D	4	3	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	0	0
C	2	0	C	2	1
D	1	1	D	6	4
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	9	3
C	0	0	C	13	5
D	0	0	D	13	9
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>18</b>

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL. Sindaco e Consiglio sono stati eletti a seguito delle consultazioni tenutesi il 05 giugno 2016.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del

TUEL. Ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis con D.C.C. n. 8 del 05/04/2017, successivamente revocato con D.C.C. n. 23 del 26/06/2017, inoltre, non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

### **Area Servizi Generali e Finanziari:**

Il Servizio Finanziario nel corso del quinquennio, oltre alla criticità legata alla carenza di personale ha dovuto affrontare gravi difficoltà finanziarie derivanti da una non corretta gestione dei conti pubblici nei precedenti esercizi finanziari e dalla non corretta operazione di riaccertamento straordinario dei residui disposta dall'entrata a regime della nuova contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2021.

Con deliberazione n. 405 del 15.06.2017 della Corte dei Conti del Veneto veniva quantificato un disavanzo di 187.203,91€ derivante dalla non corretta operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015 e da una spesa programmata superiore alle risorse disponibili negli esercizi precedenti. A seguito dei chiarimenti forniti alla Corte e dalle azioni intraprese dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017, la Corte dei Conti del Veneto ha mosso ulteriori rilievi con propria deliberazione n. 590 del 24.10.2017 accertando un disavanzo di amministrazione complessivo di 1.111.266,73€ e disponendo il suo assorbimento ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000 e alla ricostituzione dei vincoli a valere sui risultati di amministrazione successivi al 2014 e fino all'esercizio 2017.

Con il nuovo Responsabile del Servizio Finanziario, dal 01 giugno 2018, l'Ente ha provveduto alla ricostruzione della reale situazione di disavanzo conseguente al riaccertamento straordinario e alla spesa programmata superiore alle risorse disponibili negli esercizi precedenti, dimostrando che con l'approvazione del rendiconto di gestione 2017 e l'apposizione di tutti i vincoli necessari ed obbligatori secondo i principi contabili, deliberato dall'Ente con D.C.C. n. 19 del 26 luglio 2018, il disavanzo accertato dalla Corte dei Conti con propria deliberazione n. 590/2017 è stato interamente riassorbito superando di conseguenza la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28 marzo 2018 (bilancio di previsione 2018/2020) contenente la prima ipotesi del suo ripiano, con la vendita della rete del gas-metano di proprietà dell'Ente e rinunciando ai suoi utili finanziari per gli esercizi futuri. Ricostruzione correttamente svolta e confermata dalla stesa Corte dei Conti con propria deliberazione n. 140/2019.

### **Area Servizi al Cittadino:**

La difficile situazione finanziaria in cui si è trovato l'Ente all'inizio del mandato amministrativo, unita alla grave carenza di personale, hanno senza dubbio influito negativamente sulla capacità di programmazione e di attuazione dei servizi alla popolazione, tra cui vanno annoverati, tra gli altri, i servizi demografici, i servizi sociali e i servizi culturali e scolastici. Drammatiche sono state le decisioni che l'Amministrazione è stata costretta a prendere, tra cui l'interruzione del servizio di trasporto scolastico, la prolungata chiusura della biblioteca comunale, l'interruzione del sostegno economico alla scuola dell'infanzia e la riorganizzazione di parte del personale per garantire il servizio di anagrafe e stato civile, che avrebbe altrimenti rischiato periodi di interruzione. Nel contempo, per quanto riguarda i servizi socio-educativi, è stata attuata una significativa politica di delega di funzioni all'Azienda ULSS 9 Scaligera che, con un importante sforzo economico, ha

consentito di potenziare il servizio sociale professionale di base e di riattivare il servizio educativo territoriale. Il miglioramento della situazione finanziaria e lo sblocco delle assunzioni sancito dalla legge hanno permesso, nell'ultimo periodo, l'attuazione di una prima fase di incremento del personale da assegnare agli uffici più in difficoltà.

#### **Area Tecnica – Edilizia Privata:**

Tra le criticità riscontrate vi è stato sicuramente l'obbligo di non poter effettuare lavori straordinari nei settori ecologia, SUAP e protezione civile a causa della difficile situazione finanziaria in cui si è trovato l'Ente all'inizio del mandato amministrativo e la carenza di personale dovuta al trasferimento dello stesso per mobilità ad altri Enti. Inoltre vi è stato un rallentamento, sempre a seguito della situazione finanziaria dell'Ente, nel procedimento amministrativo relativo al PAT.

#### **Area Tecnica – Lavori Pubblici:**

La situazione finanziaria in cui si è trovata l'Amministrazione Comunale sin dall'inizio del proprio mandato e una carenza generale di personale dipendente, hanno limitato fortemente la programmazione e l'attuazione del programma amministrativo sia relativamente alle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale e sia agli interventi previste per la realizzazione di nuove opere pubbliche nel territorio comunale. Il miglioramento della situazione finanziaria, nell'ultimo periodo, ha permesso l'attuazione di una prima fase di incremento delle attività programmate per le manutenzioni del territorio e patrimonio comunale, nonché l'avvio delle principali opere pubbliche programmate di seguito specificate nei paragrafi successivi.

#### **Area Polizia Locale:**

Tutti gli atti di gestione sono stati portati a conoscenza dai cittadini attraverso una costante e capillare informazione finalizzata alla conoscenza di ognuno dei propri diritti e doveri. Il particolare momento sanitario che ha investito l'intero paese con l'adozione, con frequenza anche settimanale, di DPCM, a livello nazionale, e Ordinanze, a livello locale, per la lotta al Covid-19 ha investito la polizia locale in prima linea nell'attività di informazione sia al privato che alle attività produttive. In merito alla sicurezza, il programma che includeva l'installazione di telecamere di videosorveglianza su tutti gli accessi al paese e, a seguire in molti altri punti, si è concretizzato con l'affidamento della fornitura di n. 6 telecamere e un centro stella installato sulla torre piezometrica. Tale progetto ha avuto una battuta di arresto dovuta alla scelta di "Acque Veronesi" di procedere all'abbattimento della torre piezometrica, per motivi di staticità sismica, che è avvenuta il 31/01/2020 (sono state evacuate n. 43 famiglie per un totale di 120 persone). L'Amministrazione comunale ad oggi è in attesa che l'ufficio della polizia provveda all'individuazione di luoghi idonei ove collocare le telecamere e il centro stella acquistato. Per quanto attiene al controllo, anche a fronte delle nuove problematiche sorte sopra evidenziate, è stato realizzato un vero e proprio modello integrato di sicurezza sotto il coordinamento della Questura basato su una grande collaborazione tra le forze di polizia, collaborazione rafforzata dalla presenza della locale protezione civile.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Esercizio 2016 inizio mandato – rispettati tutti parametri obiettivi deficitarietà come da allegato prospetto al rendiconto 2016

Esercizio 2020 fine mandato con ultimo rendiconto approvato - – rispettati tutti parametri obiettivi deficitarietà come da allegato prospetto al rendiconto 2020

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNIAI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE	Prov.	VR
-------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Nel periodo di mandato, sono stati approvati i seguenti regolamenti comunali:

- Regolamento TARI – modifiche legislative
- Regolamento IMU – modifiche legislative
- Regolamento COSAP – modifiche legislative
- Regolamento Canone Unico
- Regolamento di contabilità – modifiche legislative
- Regolamento per l'alienazione dei beni comunali
- Regolamento di polizia urbana – modifiche legislative

- Regolamento dell'organismo intercomunale di pari opportunità
- Regolamento per la costituzione di elenchi di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs n. 50/2016 e smi. di lavori, forniture, servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari
- Regolamento per la gestione dell'asilo comunale L'Aquilone
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifiche legislative e organizzative
- Regolamento consiglio comunale – sedute a distanza degli organi collegiali per emergenza Covid-19

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale.

Con il restyling eseguito con la legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2014) viene introdotta l'imposta IUC che ingloba tasse e tributi dovuti in relazione alla casa (IMU/TASI) e alla produzione di rifiuti (TARI) e l'attività dell'Amministrazione si orienta verso una piena comunicazione con i cittadini necessaria e indispensabile per una politica di adesione e di denuncia spontanea dei cittadini agli obblighi tributari.

Viene istituita la TARI: l'Ente ha dovuto affrontare una diversa modalità di calcolo del tributo.

In particolare si è passati da un calcolo per metro quadrato ad un calcolo per tariffe fissa e variabile, computando quindi anche il numero dei componenti i nuclei familiari. Il costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani viene coperto al 100% dalla tassa versata dagli utenti secondo le nuove disposizioni di ARERA.

Nel 2018 viene intensificata l'attività degli accertamenti sulle imposte IMU e TASI. L'ufficio tributi, oltre che assicurare i vari adempimenti attribuiti per Legge e Regolamenti svolge, di fatto, tutti gli adempimenti necessari al buon svolgimento del servizio.

Infine, come indicato nelle tabelle successive, si evidenzia che nell'arco temporale del mandato amministrativo è rimasta invariata la pressione tributaria locale, ad eccezione dell'addizionale IRPEF che nell'anno 2019 è stata aumentata l'aliquota dallo 0,4 allo 0,8 per mille, al fine di garantire gli equilibri di bilancio con una spesa programmata coerente con le risorse finanziarie disponibili.

#### 2.1.1. IMU e TASI

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4,0 x mille	4,0 x mille	4,0 x mille	4,0 x mille	3,5 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendi	2,0 x mille	2,0 x mille	2,0 x mille	2,0 x mille	1,5 x mille
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	10,1 x mille
Altri immobili	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	10,1 x mille
Fabbricati rurali e strumentali	2,0 x mille	2,0 x mille	2,0 x mille	2,0 x mille	1,5 x mille
terreni agricoli	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	10,1 x mille
aree fabbricabili	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	8,9 x mille	10,1 x mille
pubblici esercizi ed esercizi commerciali "bottega storica"	7,6 x mille	7,6 x mille	7,6 x mille	7,6 x mille	8,8 x mille

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendi	1,0 x mille	1,0 x mille	1,0 x mille	1,0 x mille	-

fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	-
Altri immobili	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	-
Fabbricati rurali e strumentali	1,0 x mille	1,0 x mille	1,0 x mille	1,0 x mille	-
terreni agricoli	-	-	-	-	-
aree fabbricabili	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	-
pubblici esercizi ed esercizi commerciali "bottega storica"	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	1,7 x mille	-

### 2.1.2. IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,80	0,80
Fascia esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. TARI

Prelevi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Tramite ADER - metodo normalizzato				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite in euro	672.208	670.520	695.974	717.421	723.954

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 30.01.2013 è stato approvato dall'Ente il regolamento dei controlli interni così come previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL e successive modifiche approvate con D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs.18/08/2000 n. 267);
- controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a) il Segretario Comunale/Generale;
- b) il Responsabile del Servizio finanziario;
- c) i Responsabili dei Servizi;
- d) l'Organo di Revisione economico-finanziaria

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile si suddivide in:

- a) Il controllo preventivo di regolarità amministrativa.
- b) Il controllo successivo di regolarità amministrativa.

La regolarità amministrativa è assicurata, nella fase di formazione del provvedimento, dal Responsabile del servizio competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. In caso di parere di regolarità tecnica non favorevole deve essere indicata una idonea motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità tecnica con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

Al Segretario comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Sulle proposte di deliberazioni il Segretario Comunale effettua la verifica sulla base dei seguenti indicatori:

- e) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- f) correttezza e regolarità delle procedure;
- g) correttezza formale nella redazione dell'atto.
- h) rispetto delle competenze proprie degli organi che adottano i provvedimenti.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti amministrativi è effettuato dal Segretario Generale/Comunale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione.

Fasi di controllo

Al fine di procedere al controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni dirigenziali, si procede al riscontro dal registro generale del totale degli atti assunti nel periodo oggetto di controllo e alla loro suddivisione per area.

Inoltre, ai sensi del predetto Regolamento comunale sui controlli interni, il Segretario Comunale, come nelle sue facoltà ed anche in applicazione e coerentemente a quanto previsto nel vigente Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, come integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione ed i sistemi di controllo interno, procede al controllo a campione degli atti di affidamento dell'Ente, nell'intervallo temporale interessato, estrapolando l'elenco – con la collaborazione di un dipendente comunale – dall'applicativo in uso nell'Ente.

Si procede dunque a selezionare un campione pari al 10% degli atti di ciascuna Area e dei contratti tramite il generatore di numeri casuali, seguendo l'ordine dei numeri estratti fino ad esaurimento degli atti da controllare per ciascuna Area.

L'estrazione a sorte dei numeri corrispondenti alle determinazioni è effettuata alla presenza di un dipendente comunale.

Gli esiti del controllo ex post non hanno evidenziato particolari criticità o fenomeni di corruzione.

Per quanto riguarda il Controllo contabile e il parere di regolarità contabile: qualsiasi proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, è sottoposta al parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. Il parere di regolarità contabile deve in particolare tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

In caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve essere indicata una idonea motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

L'organo di revisione economico-finanziaria, istituito ai sensi dell'articolo 234 del TUEL, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate dandone contestuale comunicazione al Segretario e al Nucleo di Valutazione.

Inoltre: su ogni provvedimento comportante impegno di spesa è apposto, dal Responsabile del servizio finanziario, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La copertura finanziaria è attestata con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi e garantisce l'effettiva disponibilità sul competente stanziamento.

Per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione l'attestazione di copertura finanziaria è resa nei limiti del correlato accertamento di entrata.

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è preordinato a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse impegnate ed il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

Nelle proposte di deliberazioni che comportano impegno di spesa, la copertura finanziaria è attestata dal responsabile del servizio economico finanziario in sede di parere di regolarità contabile.

#### Il controllo di gestione

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti

obiettivi, intendendosi:

a) per efficienza, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, ed è data dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo;

b) per efficacia, la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti, ed è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati.

c) per economicità, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Controllo sugli equilibri finanziari.

Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione. Con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione o in occasione dell'adozione di altri atti contabili quali bilancio di previsione, assestamento di bilancio, rendiconto della gestione, variazioni di bilancio, ecc., il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso tali istruttorie attestanti il permanere degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Qualsivoglia equilibrio o scostamento rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del decreto legislativo n. 267/2000 e secondo le disposizioni del vigente regolamento di contabilità.

### **3.1.1. Controllo di gestione:**

#### **Personale:**

con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/02/2021, l'Amministrazione, nell'intento di aggiornare e al contempo di riorganizzare in modo più efficiente gli Uffici, ha deliberato l'aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che delinea a sua volta la nuova struttura organizzativa delle Aree nel seguente modo, nel corso dell'anno 2021 a seguito dei pensionamenti di alcuni dipendenti:

I° Area AFFARI GENERALI E FINANZIARI;

II° Area SETTORE SERVIZI ALLA POPOLAZIONE;

III° Area POLIZIA MUNICIPALE

IV° Area TECNICA;

(in luogo delle precedenti cinque aree in cui era organizzato l'Ente e descritte nei precedenti paragrafi).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 15/05/2019, l'Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, i criteri di graduazione delle posizioni organizzative. Sul quale è stato acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione competente in data 15.05.2019 prot. n. 4874.

#### **Lavori Pubblici:**

La situazione finanziaria in cui si è trovata l'Amministrazione Comunale sin dall'inizio del proprio mandato e una carenza generale di personale dipendente, hanno limitato fortemente la programmazione ed attuazione del programma amministrativo.

Si è potuto, comunque, dare corso all'iter procedurale dei seguenti interventi:

-Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale di via Grezzano;

-Lavori di restauro, ristrutturazione e valorizzazione di villa Balladoro polo culturale di arte, natura storia ed archeologia;

- Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali di via Monte Grappa;
- Lavori di manutenzione straordinaria, volti all'efficientamento energetico, della centrale termica a servizio degli impianti sportivi comunali di via Monte Grappa;
- Lavori di ampliamento e manutenzione del cimitero comunale;
- Lavori di manutenzione straordinaria, volti all'efficientamento energetico, della centrale termica a servizio degli impianti sportivi comunali di via San Giovanni;
- Lavori di adeguamento sismico dell'edificio comunale destinato a palestra della scuola media di 1° grado "A. Manzoni";
- Lavori di realizzazione di una nuova rotatoria, volti alla risoluzione di criticità tra la viabilità provinciale e la viabilità di competenza comunale, tra la SP N. 24 del Serraglio e via Monte Grappa;
- Fornitura e posa in opera di una nuova copertura pressostatica presso gli impianti sportivi tennis di via Fratelli Rosselli;
- Lavori di messa in sicurezza, volti alla risoluzione di criticità della viabilità comunale, di via Fratelli Rosselli, via Montessori e via Piave;

### **Gestione del Patrimonio:**

Anche per questi servizi, la situazione finanziaria ed una carenza generale di personale dipendente (esterno), hanno limitato fortemente la programmazione e l'attuazione del programma amministrativo.

Si è potuto, comunque, dare corso ai seguenti interventi manutentivi al patrimonio comunale:

- Lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale;
- Servizio di manutenzione ordinaria delle strade, piazze e parcheggi comunali asfaltati;
- Servizio di decespugliazione dei cicli stradali, nonché interventi di diserbo meccanico dei marciapiedi, delle strade e delle piazze del territorio comunale;
- Interventi di manutenzione dei presidi antincendio degli immobili comunali;
- Servizio di manutenzione periodica preventiva degli impianti elevatori installati presso gli immobili comunali;
- Servizio di pulizia degli immobili comunali riservato a cooperative di tipo B, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 381/1991 e smi.;
- Servizio gestione, conduzione con telecontrollo e manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
- Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico;
- Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idro-termo-sanitari degli immobili comunali;
- Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli immobili comunali;
- Concessione in uso di una porzione di suolo pubblico comunale per l'installazione di chiosco adibito ad attività di rivendita di giornali, tabacchi, generi di monopolio e attività di rivendita di generi del settore non alimentare in loc. Madonna dell'Uva Secca;
- Interventi di recupero manufatti lapidei, da parte della Ispettorica Salesiana San Zeno, presenti nel parco comunale di villa Balladoro;
- Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico di parte dell'impianto di illuminazione pubblica comunale;
- Servizio di manutenzione degli impianti semaforici comunali;

### **Gestione del territorio:**

*Studio e approvazione del PAT:* Il PAT è stato approvato e ratificato dalla Provincia di Verona divenendo efficace il 09.09.2018.

*Tutela del patrimonio agricolo esistente:* si è provveduto ad incaricare tecnico esterno per la redazione del PI in cui si esplicitano e si regolamentano le direttive del PAT relative anche al territorio agricolo, alle possibilità di sviluppo e vincoli derivanti da strumenti pianificatori di livello superiore; Si è provveduto ad approvare una prima variante relativa alle zone agricole.

*Ambiente:* E' stata completata l'opera ciclabile delle Risorgive che percorre il territorio di otto comuni

tra cui il nostro. Si è aderito ad un accordo di programma per la realizzazione della ciclabile del Tartaro assieme ad altri comuni interessati – in tale accordo è prevista anche la valorizzazione dell'area acquisita dal demanio dello Stato ex base militare.

#### **Istruzione pubblica:**

*Servizio mensa scolastica:* il servizio è stato regolarmente garantito anche grazie all'importante innovazione introdotta dall'esternalizzazione del servizio, operata attraverso apposita procedura di gara telematica indetta dalla CUC (Centrale Unica di Committenza), con previsione del sistema di pagamento pre-pagato e dell'informatizzazione dei buoni pasto, che ha agevolato le famiglie nell'usufruire del servizio.

*Servizio trasporto scolastico:* il servizio è stato interrotto nel 2017 alla scadenza del precedente appalto, a causa della grave situazione finanziaria in cui versava l'Ente e a seguito del blocco delle spese non obbligatorie previsto dalla Corte dei Conti.

*Rapporto con la scuola:* con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 7 agosto 2019 è stato approvato il Protocollo operativo tra Comune, Scuola e Servizio socio-educativo in delega all'Azienda ULSS 9, recante la procedura di comunicazione tra scuole e servizio socio-educativi territoriali in tema di rilevazione di disagio sociale e inadempienza dell'obbligo scolastico.

#### **SOCIALE**

*Asilo nido comunale:* è proseguita regolarmente la gestione del servizio tramite esternalizzazione a soggetto esterno specializzato, a seguito di procedura gara telematica tramite la Centrale Unica di Committenza. Le rette mensili di frequenza a carico delle famiglie sono state mantenute tali, salvo l'applicazione di esigui aumenti dovuti all'aggiornamento all'indice ISTAT.

*Servizio di assistenza domiciliare:* a inizio mandato, il servizio è stato ampliato e potenziato anche grazie al finanziamento ottenuto dalla partecipazione al Bando indetto dalla Fondazione Cariverona, che ha permesso di erogare servizi innovativi come il supporto psicologico a domicilio per gli anziani non autosufficienti e i loro caregivers, in affiancamento alla forma tradizionale del servizio. Grazie a questo finanziamento, sono stati inoltre potenziati i servizi di musicoterapia, stimolazione cognitiva e attività laboratoriali presso il Centro Diurno – Comunità Alloggio per anziani "La quercia di Abramo", gestito con un contratto di concessione da soggetto esterno specializzato.

*Campus estivo sportivo:* in stretta collaborazione con l'associazionismo locale, sportivo e non, è stato organizzato il centro estivo sportivo, che si è aggiunto al tradizionale centro estivo parrocchiale per rispondere all'esigenza di intrattenimento dei minori durante le vacanze estive.

*Servizio Sociale Professionale di Base e Servizio Educativo Territoriale:* grazie alla convenzione per la delega dei servizi socio-educativi e assistenziali di competenza comunale all'Azienda ULSS 9 Scaligera, è stato possibile riorganizzare e potenziare il personale addetto al servizio sociale professionale di base, nonché riattivare il servizio educativo territoriale.

#### **Turismo:**

*APP "Povegliano Veronese smart":* è stata acquistata ed implementata una nuova APP per la comunicazione tra Comune e cittadini, con un'apposita sezione dedicata alla promozione e conoscenza del territorio, delle attività commerciali e produttive, nonché delle risorse naturali e turistiche. Tale applicazione si affianca alla nuova APP sviluppata dall'associazione Pro Loco per la promozione del turismo e del territorio.

#### **Innovazione tecnologica:**

Un discorso generale a parte merita l'obiettivo dell'innovazione tecnologica, per la cui realizzazione è stato sostenuto un importante sforzo economico. La spinta sempre maggiore alla digitalizzazione e all'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, scandita dai numerosi adempimenti previsti dal Piano Triennale AgID, ha dato grande impulso alla riorganizzazione in tal senso delle attività dell'Ente, nonché all'erogazione di servizi digitali a favore della cittadinanza. Questa tendenza allo sviluppo digitale ha subito un'ulteriore accelerazione a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione

del virus Covid-19, che ha profondamente modificato l'approccio da parte dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Basti citare, tra le numerose novità introdotte, l'attivazione di pagoPA e l'adesione a MyPay di Regione Veneto, la migrazione in cloud dei gestionali e dei documenti di lavoro, la completa digitalizzazione degli atti amministrativi, i sistemi per lo svolgimento da remoto di Consigli e Giunte Comunali, l'attivazione del servizio di prenotazione online degli appuntamenti con gli uffici comunali, l'informatizzazione dei buoni spesa Covid-19, l'acquisto della APP di cui sopra e l'imminente attivazione dello sportello telematico, con cui sarà possibile per i cittadini presentare online qualsiasi istanza o pratica rivolta agli uffici comunali.

### 3.1.2. Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 15/05/2019, l'Amministrazione ha adottato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente del Comune di Povegliano Veronese e del Segretario Comunale. Con l'intento di aggiornare e adeguare il previgente sistema alle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. n. 74/2017, prevedendo altresì alla procedura ed i criteri di graduazione delle posizioni organizzative e recependo la nuova disciplina del CCNL 21.05.2018.

Gli obiettivi sono assegnati con il PEG e devono essere tendenzialmente individuati uno o più indicatori ed i relativi target al fine di consentire la misurazione e la valutazione della performance. Gli indicatori devono essere definiti sulla base del Sistema di valutazione e incentivazione della performance delineato dal Regolamento di Organizzazione dell'Ente. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite dalla Giunta Comunale all'interno del PEG su proposta dell'Assessore/Segretario Comunale/Responsabili d'Area competenti.

*Performance organizzativa e individuale:*

Le risorse sono assegnate a ciascun settore secondo i seguenti criteri:

a) il numero di dipendenti dell'ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso;

b) il numero di dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
A	1
B	1,10
Accesso B3	1,20
C	1,30
D	1,40

Accesso D3	1,50
------------	------

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati ottenendo un valore complessivo:

-) le risorse complessive destinate alla performance organizzativa ed individuale sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario;

-) tale imposto unitario è, infine, moltiplicato per il risultato dei precedenti punti a) e b) applicato al personale appartenente ad ogni settore, in tal modo si ottiene il budget di risorse assegnato a ciascun settore.

Il parametro di riferimento di categoria viene rettificato applicando i due seguenti fattori correttivi:

a) fattore correttivo “tempo” che rappresenta un prerequisito per l’accesso al sistema premiale con riferimento al periodo lavorativo annuale, per ciascun dipendente si tiene conto dei giorni annui lavorati con il rapporto di lavoro in essere

b) fattore correttivo “orario di lavoro” (part time o full time), per ciascun dipendente si tiene conto della percentuale oraria del rapporto di lavoro in essere.

c) in caso di provvedimenti disciplinari, per ragioni collegate all’espletamento dei propri compiti durante il servizio, saranno previste le seguenti detrazioni:

- rimprovero scritto: riduzione del 10%;

- sospensione dello stipendio: detrazione totale.

Le risorse per compensare la performance di ciascun settore e la valutazione delle prestazioni individuali sono ripartite tra il relativo personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati in base all’applicazione della metodologia di valutazione delle performance approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 15/05/2019 compilando le schede di valutazione. La valutazione delle performance è effettuata dal Responsabile degli Uffici e Servizi (individuato in applicazione dell’art. 109 del D.Lgs. 267/2000) compilando le relative schede finali di valutazione distinte per categoria e posizione di accesso approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 15/05/2019 sopra citata, che dovranno essere comunicate al diretto interessato.

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata comunque al termine di ogni anno ovvero con periodicità più ravvicinata in caso di particolare necessità, con le metodologie previste dal presente regolamento:

a) dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili di Posizione Organizzativa;

b) dal Responsabile d’Area per i dipendenti assegnati alla propria struttura organizzativa.

La valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa ai fini della quantificazione della retribuzione di risultato viene effettuata dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Segretario comunale mediante l’apposita scheda allegata al Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

### 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del D.Lgs. 267/2000:

Il Gruppo Pubblica Amministrazione del Comune di Povegliano Veronese è stato così rivelato con deliberazione di Giunta n. 38 del 25/11/2020 ai sensi del punto 3 dell'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011.:

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I
Dir_1	03235850231	MORENICA S.R.L.	2002	Attiva		7,61	Distribuzione gas metano	NO
Dir_2	03404300232	RETE MORENICA S.R.L.	2004	Attiva		11,08	Gestione reti distribuzione gas metano	NO
Dir_3	03567090232	ACQUE VERONESI SCARL	2006	Attiva		0,92	Gestione servizio idrico integrato	NO
Dir_4	01970220230	CISI S.R.L. in liquidazione	1995	Cessata	2010	0,01	Cancellata da Registro Imprese CCIAA di Verona il 31.12.2019	

Inoltre, come deliberato con D.C.C. n. 32 del 25/11/2020, è stato redatto il bilancio consolidato del Comune di Povegliano Veronese, riferito all'esercizio 2019, riguardante l'area di consolidamento, così come definita e composta da:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
RETE MORENICA S.R.L.	11,08%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
MORENICA S.R.L.	7,61%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
ACQUE VERONESI SCARL	0,93%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,08%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	1,80%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,85%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

Inoltre ai sensi ex art. 24, D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, con deliberazione del C.C. n.33 del 27/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria della partecipate possedute.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	3.397.125,87	3.602.492,46	3.469.637,49	3.774.083,40	4.390.756,98	33%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	204.699,01	244.642,51	387.288,11	717.632,58	682.530,30	71%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	149.980,00 (*)	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.601.824,88</b>	<b>3.847.134,97</b>	<b>3.856.655,60</b>	<b>4.641.695,98</b>	<b>5.073.287,28</b>	<b>30%</b>

(\*) trattasi di devoluzione mutuo debito residuo

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.343.225,84	3.257.287,32	2.851.497,88	3.262.104,89	3.585.585,87	7%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	636.527,02	7.430,30	139.619,49	544.872,12	500.080,00	-27%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	216.207,04	159.063,95	208.359,86	218.587,89	40.329,29 (*)	2%
<b>TOTALE</b>	<b>4.195.959,90</b>	<b>3.423.781,57</b>	<b>3.199.477,23</b>	<b>3.573.691,81</b>	<b>4.125.995,16</b>	<b>-1%</b>

(\*) intervenuta sospensione rimborso q.ta capitale mutui CDP per emergenza Coronavirus (DL Cura Italia - DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 e convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27)

(\*\*) calcolata in riferimento all'anno precedente 2019)

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	587.190,40	582.995,32	505.103,44	493.188,19	491.645,54	-19%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	587.190,40	582.995,32	505.103,44	493.188,19	491.645,5	-19%

### 3.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese non ricorrenti	0,00	14.500,00	0,00	135.000,00	642.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	102.945,76	114.782,91	144.334,80	237.051,18	127.021,01
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>3.397.125,87</b>	<b>3.602.492,46</b>	<b>3.469.637,49</b>	<b>3.774.083,40</b>	<b>4.390.756,98</b>
Spese titolo I	3.343.225,84	3.257.287,32	2.851.497,88	3.262.104,89	3.585.585,87
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	114.782,91	144.334,80	237.051,18	127.021,01	121.569,87
Rimborso prestiti parte del titolo IV	216.207,04	159.063,95	208.359,86	218.587,89	40.329,29
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	54.348,45	113.047,08	52.335,92
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	20.980,00	42.000,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-174.144,16</b>	<b>171.089,30</b>	<b>371.411,82</b>	<b>630.487,87</b>	<b>1.422.628,88</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	1.028.991,23	824.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	847.144,84	212.557,48	212.557,48	247.430,49	684.471,78
Entrate titolo IV V VI	204.699,01	244.642,51	387.288,11	867.612,58	764.310,18
Spese titolo II	636.527,02	7.430,30	139.619,49	544.872,12	500.080,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	212.557,48	212.557,48	247.430,49	684.471,78	1.302.458,91
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00		20.980,00	42.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	54.348,45	113.047,08	52.335,92
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>202.759,35</b>	<b>237.212,21</b>	<b>158.447,16</b>	<b>822.623,32</b>	<b>378.127,25</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### Anno 2016

Riscossioni	(+) 5.259.620,15	
Pagamenti	(-) 4.282.621,15	
Differenza	(+) 976.999,00	
Residui attivi	(+) 1.256.502,02	
Residui passivi	(-) 2.325.477,88	
Differenza	(-) 1.038.975,86	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 91.976,86

#### Anno 2017

Riscossioni	(+)4.266.513,72	
Pagamenti	(-) 4.737.246,74	
Differenza	(-) 470.733,02	
Residui attivi	(+)1.438.890,55	
Residui passivi	(-) 1.494.700,37	
Differenza	(-) 55.809,82	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 526.542,84

#### Anno 2018

Riscossioni	(+)4.868.089,16	
Pagamenti	(-) 3.785.742,94	
Differenza	(+) 1.082.346,22	
Residui attivi	(+) 945.057,63	
Residui passivi	(-) 1.170.349,05	
Differenza	(-) 225.291,42	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 857.054,80

#### Anno 2019

Riscossioni	(+) 4.998.907,37	
Pagamenti	(-) 4.117.901,55	
Differenza	(+) 881.005,82	
Residui attivi	(+) 893.976,89	
Residui passivi	(-) 1.295.038,25	
Differenza	(-) 401.061,36	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 479.944,46

#### Anno 2020

Riscossioni	(+) 5.348.010,67	
Pagamenti	(-) 4.112.181,57	
Differenza	(+) 1.235.829,10	
Residui attivi	(+) 1.171.636,55	
Residui passivi	(-) 1.613.617,73	
Differenza	(-) 441.981,18	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 793.847,92

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>20 16</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Per accantonamenti	98.718,97	150.768,16	474.544,35	381.102,33	1.285.616,05
Vincolato	258.288,17	258.288,17	258.288,17	64.993,31	305.934,45
Per spese in conto capitale	712.636,15	712.636,15	902.195,14	1.319.822,04	890.600,34

Non vincolato	- 370.862,25	89.969,69	361.909,74	609.244,48	475.384,61
<b>Totale</b>	<b>698.781,04</b>	<b>1.211.662,17</b>	<b>1.996.937,40</b>	<b>2.375.162,16</b>	<b>2.957.535,45</b>

Per gli anni 2016 e 2017 i vincoli sono stati ricostruiti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26/07/2018, a seguito di quanto disposto dalla Corte dei Conti del Veneto con deliberazione n. 590/2017/PRSP. Avvenuta conferma della corretta ricostruzione di tali vincoli con deliberazione della Corte dei Conti del Veneto n. 140/2019/PRSP e n. 10/2021/PRSP.

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	2.095.097,29	1.624.364,27	2.706.710,49	3.587.716,31	4.823.545,41
Totale residui attivi finali	1.256.502,02	1.438.890,55	945.057,63	893.976,89	1.171.636,55
Totale residui passivi finali	2.325.477,88	1.494.700,37	1.170.349,05	1.295.038,25	1.613.617,73
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>698.781,04</b>	<b>1.211.662,17</b>	<b>1.996.937,40</b>	<b>2.375.162,16</b>	<b>2.957.535,45</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
minori entrate emergenza Covid	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
Reinvestimento quote accantonate	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	€ 129.114,22	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	14.500,00	0,00	115.000,00	117.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	899.877,01	824.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.163.991,23</b>	<b>1.466.000,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

<b>RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2016</b>	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Tributarie	561.708,43	25.158,04	-480.362,26	56.188,13	30.089,25	86.277,38
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	113.067,76	134.058,36	27.989,13	6.998,53	41.600,00	48.598,53
Titolo 3 - Extratributarie	310.000,00	297.960,09	19.119,88	31.159,79	303.687,67	334.847,46
Titolo 4 - In conto capitale	463.776,16	442.630,99	0,00	21.145,17	0,00	21.145,17
Titolo 5 – attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione prestiti	1.270.242,43	596.199,81	-0,87	674.041,75	0,00	674.041,75
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	41.566,25	15.666,45	-0,02	25.899,78	65.691,95	91.591,73
<b>Totale titoli</b>	<b>2.760.361,03</b>	<b>1.511.673,74</b>	<b>-433.254,14</b>	<b>815.433,15</b>	<b>441.068,87</b>	<b>1.256.502,02</b>

<b>RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2020</b>	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Tributarie	379.805,70	337.654,66	11.458,52	53.609,56	409.499,18	463.108,74
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	65.934,22	62.901,55	0,00	3.032,67	26.231,64	29.264,31
Titolo 3 - Extratributarie	189.373,47	197.762,76	8.389,29	0,00	185.973,35	185.973,35
Titolo 4 - In conto capitale	98.000,00	98.000,00	0,00	0,00	335.000,00	335.000,00

Titolo 5 – attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione prestiti	149.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.980,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	10.883,50	8.073,11	-0,24	2.810,15	5.500,00	8.310,15
<b>Totale titoli</b>	<b>893.976,89</b>	<b>704.392,08</b>	<b>19.847,57</b>	<b>209.432,38</b>	<b>962.204,17</b>	<b>1.171.636,55</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2016</b>	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	1.391.417,75	725.428,19	-169.103,80	496.885,76	1.255.792,79	1.752.678,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.428.456,22	218.627,43	-925.586,98	284.241,81	24.983,56	309.225,37
Titolo 3 – Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	99.765,60	5.318,31	-0,06	94.447,23	75.336,28	169.783,51
<b>Totale titoli</b>	<b>2.919.639,57</b>	<b>949.373,93</b>	<b>-1.094.690,84</b>	<b>875.574,80</b>	<b>1.449.903,08</b>	<b>2.325.477,88</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2020</b>	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	1.014.971,64	689.989,98	-111.554,15	213.427,51	1.116.413,29	1.329.840,80
Titolo 2 – Spese in conto capitale	186.449,87	122.359,51	-15.914,41	48.175,95	204.254,48	252.430,43
Titolo 3 – Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	93.616,74	17.907,34	-59.411,09	16.298,31	15.048,19	31.346,50
<b>Totale titoli</b>	<b>1.295.038,25</b>	<b>830.256,83</b>	<b>-186.879,65</b>	<b>277.901,77</b>	<b>1.335.715,96</b>	<b>1.613.617,73</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	53.609,56	409.499,18	463.108,74
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	3.032,67	26.231,64	29.264,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.973,35	185.973,35
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00	335.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	149.980,00	0,00	149.980,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.358,79	0,00	0,00	451,36	0,00	5.500,00	8.310,15
<b>Totale</b>	<b>2.358,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>451,36</b>	<b>206.622,23</b>	<b>962.204,17</b>	<b>1.171.636,55</b>

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	27.750,84	0,00	3.885,20	43.450,94	138.340,53	1.116.413,29	1.329.840,80
Titolo 2	17.699,70	732,15	3.679,25	4.800,00	21.264,85	204.254,48	252.430,43
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.127,91	248,35	2.278,75	3.284,35	3.358,95	15.048,19	31.346,50
<b>Totale</b>	<b>52.578,45</b>	<b>980,50</b>	<b>9.843,20</b>	<b>51.535,29</b>	<b>162.964,33</b>	<b>1.335.715,96</b>	<b>1.613.617,73</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 2,78	% 1,54	% 2,00	% 0,11	% 1,29

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ///

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V).

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	2.310.515,14	2.057.801,96	1.886.221,29	1.701.051,55	1.660.722,26
Popolazione residente	7.145	7.233	7.317	7.276	7.318
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	232,37	284,50	257,79	233,79	226,94

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	<b>% 2,90</b>	<b>% 2,61</b>	<b>% 2,57</b>	<b>% 2,02</b>	<b>% 1,61</b>

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** nel periodo considerato l'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
A) Crediti verso lo Stato per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
B) Immobilizzazioni	15.034.938,10
C) Attivo Circolante	3.878.459,32
D) Ratei e Risconti	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>18.913.397,42</b>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	15.063.843,71
B) Fondi per rischi e oneri	0,00
C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Debiti	3.849.553,67

E) Rateri e Risconti	0,00
<b>Totale Passivo</b>	<b>18.913.397,42</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.807.398,69</b>

Anno 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
A) Crediti verso lo Stato per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
B) Immobilizzazioni	17.006.580,73
C) Attivo Circolante	5.588.803,40
D) Ratei e Risconti	11.937,60
<b>Totale Attivo</b>	<b>22.607.321,73</b>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	17.936.924,25
B) Fondi per rischi e oneri	879.237,49
C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Debiti	3.274.339,99
E) Rateri e Risconti	516.820,00
<b>Totale Passivo</b>	<b>22.607.321,73</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.302.458,91</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2020

A	Componenti positivi di gestione	4.310.455,49
B	Componenti negativi di gestione	4.968.635,56
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-658.180,07</b>
C	Proventi finanziari	97.806,93
C	Oneri finanziari	56.139,91
	<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>41.667,02</b>
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	27.833,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	171.582,61
	Imposte (Irap)	56.150,81
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-473.248,25</b>

		<b>2020</b>	<b>2019</b>
A	Componenti positivi di gestione	4.310.455,49	3.685.432,21
B	Componenti negativi di gestione	4.968.635,56	4.018.873,11
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-658.180,07</b>	<b>-333.440,90</b>
C	Proventi finanziari	97.806,93	54.538,27
C	Oneri finanziari	56.139,91	72.878,04
	<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>41.667,02</b>	<b>-18.339,77</b>
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	27.833,00	0,00

<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	171.582,61	454.099,89
	<i>Imposte (Irap)</i>	56.150,81	54.606,76
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-473.248,25</b>	<b>47.712,46</b>

Risultato economico negativo di esercizio di euro -473.248,25 derivante principalmente dagli accantonamenti (689.251,71), effettuati nell'avanzo di amministrazione in sede di chiusura del Conto del Bilancio 2020.

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Nell'esercizio 2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 13/12/2017, al quale successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29/07/2019, è stata cambiata la fonte di finanziamento mediante devoluzione delle economie derivanti da un residuo mutuo assunto con la C.D.P. di Roma e mediante l'applicazione dell'avanzo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018. Tutto trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	863.484,14	863.484,14	863.484,14	863.484,14	863.484,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 (*)	809.905,94	728.891,94	742.935,31	809.145,53	829.675,26
Rispetto del limite	SI/NO	SI	SI	SI	SI (*)
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>% 24,22</b>	<b>% 22,37</b>	<b>% 26,27</b>	<b>% 24,80</b>	<b>% 23,13</b>

\* per anno 2020 limite rispettato ai sensi dell'art. 33, comma 2 del decreto-legge 30/04/2019 n. 34 convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Popolazione residente	7.145	7.233	7.317	7.276	7.318
<u>Spesa personale*</u> per abitante	122,87€	115,23€	96,24€	113,38€	107,42€

\* Spesa di personale considerate: macroaggregato 101 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Popolazione residente	7.145	7.233	7.317	7.276	7.318
N. dipendenti	19	18	15	16	18
<u>Abitanti</u> Dipendenti	376,05	401,83	487,80	454,75	406,26

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale con contratto di lavoro flessibile, come da tabella sottostante.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

anni	2016	2017	2018	2019	2020
spesa	0,00€	0,00€	1.530,00€	0,00€	0,00€

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non presenti aziende speciali o istituzioni.

### 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo risorse decentrate	69.609,22	69.609,22	71.363,28	75.059,84	83.222,52

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Con deliberazione n. 405 del 15.06.2017 della Corte dei Conti del Veneto veniva quantificato un disavanzo di 187.203,91€ derivante dalla non corretta operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015 e da una spesa programmata superiore alle risorse disponibili negli esercizi precedenti.

Attività giurisdizionale:

Con deliberazione n. 590 del 24.10.2017 della Corte dei Conti del Veneto veniva accertato un disavanzo di amministrazione complessivo di 1.111.266,73€ per errata apposizione dei vincoli sui risultati di amministrazione e disponendo il suo assorbimento ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, nonché

la ricostituzione dei vincoli a valere sui risultati di amministrazione successivi al 2014 e fino all'esercizio 2017.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Vi sono stati rilievi sulle scritture contabili degli anni antecedenti al 2018 (verbale n. 12 del 10/10/2017).

Vi sono stati rilievi sulle dichiarazioni iva integrative relative agli anni d'imposta 2012, 2013, 2016 e alla dichiarazione iva correttiva nei termini relativa all'anno 2017, presentate in data 30/04/2018.

Nessun parere contrario da parte dell'Organo di Revisione.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa, anche in riferimento alla Legge n. 296/2006 e a quanto previsto dal d.lgs. 75/2017 e s.m.i., nonché dai iD.L. n. 78/2010 e Legge n. 228/2012, l'Ente ha provveduto in merito riducendo la spesa durante il mandato amministrativo, come emerge dai precedenti prospetti relativi alle spese correnti e alle spese del personale.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non ha organismi controllati.

**1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

Non ricorre la fattispecie della gestione degli enti controllati ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del Codice Civile.

**1.2. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2016*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
RETE MORENICA S.R.L.	Distribuzione gas metano			4.744.625,00	11,08%	2.271.359,00	180.119,00
MORENICA S.R.L.	Gestione reti distribuzione			2,00	7,61%	3.720.730,00	456.119,00

	gas metano						
ACQUE VERONESI SCARL	Distribuzione e gestione rete idrica			96.038.084,00	0,92%	24.671.514,00	3.806592,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Servizio raccolta rifiuti			43.079.496,00	1,92%	291.467,00	443,00
CISI S.R.L. in liquidazione	Inattiva			0,00	0,01%	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019**							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
RETE MORENICA S.R.L.	Distribuzione gas metano			5.204.437,00	11,08%	2.769.519,00	145.987,00
MORENICA S.R.L.	Gestione reti distribuzione gas metano			777.762,00	7,61%	4.052.196,00	747.828,00
ACQUE VERONESI SCARL	Distribuzione e gestione rete idrica			99.624.294,00	0,93%	18.652.504,00	2.434.032,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Ente regolatore servizio idrico			493.230,00	0,08%	1.238.794,00	29.024,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Ente regolatore servizio rifiuti			358.408,00	1,80%	107.954,00	18.250,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL	Servizio raccolta rifiuti			45.929.542,00	1,85%	287.483,00	734,00

QUADRILATERO						
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.						

\*\* ultimi rendiconti approvati al momento della stesura della presente relazione

**1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Nessun provvedimento adottato come da deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2017 relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche art. 24 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 e da deliberazione di Consiglio comunale n. 38/2020 relativa all'ultima revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE (VR) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21/05/2021

Lì 21/05/2021

IL SINDACO  
geom. Lucio Buzzi  
FIRMATO DIGITALMENTE

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
dott. Francesco Modè  
FIRMATO DIGITALMENTE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del D.Lgs. 267/2000, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del predetto D.Lgs. 267/2000

o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 21/05/2021

L'organo di Revisione economico finanziario

dott. Luigi Sudiro

FIRMATO DIGITALMENTE

---